

# Bilancia a due piatti: rapporto di calibrazione

Tommaso Raffaelli

2024-12-28

## INDICE

<b>1</b>	<b>Overview dell'esperimento</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Preparazione dei dati</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Lettura dei dati</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Regressione</b>	<b>4</b>
4.1	Selezione dati di train . . . . .	4
4.2	Regressione al minimi quadrati . . . . .	5
4.3	Verifica di normalità . . . . .	6
4.4	Analisi dei residui . . . . .	6
4.5	Bootstrap . . . . .	7
<b>5</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>Tabelle</b>	<b>8</b>

## ELENCO DELLE FIGURE

\* Tutte le tabelle troppo grandi per la visualizzazione all'interno del documento verranno messe per intero alla fine del documento

Chiave di verifica:

877b1af3fb86aea58f44c21692279e76cc770098

- Preparazione delle misure
- Preparazione dei dati
- Sviluppo del modello
- Controllo dei residui
- Comparazione con punti di test
- Test con bootstrap
- Conclusione
- Variabili modificabili

Durante la fase di test possiamo modificare due parametro della bilancia che sono:

- “Forza sul piatto sinistro“
- Differenza della forza fra i due piatti

Il primo varia fra 100 e 500 a intervalli di 50 invece il secondo varia fra -50 e 50 a intervalli di 5. Generando una tabella di esecuzione delle misurazioni usando la funzione `expand.grid` si nota che essa è di dimensione  $192 \times \dots$ ; essendo che il nostro esperimento è svolto digitalmente possiamo andare a prelevare tutte le combinazioni senza avere particolari conseguenze in termini di tempo e di spesa, cosa che in un test reale sarebbe da riconsiderare.

## 1 OVERVIEW DELL'ESPERIMENTO

In cosa consiste l'esperimento

Quale è l'obbiettivo dell'esperimento

## 2 PREPARAZIONE DEI DATI

Come detto in precedenza durante la taratura possiamo modificare due variabili del sistema *forza sul piatto sinistro* che chiameremo **Forza\_sx** e *differenza fra i due piatti* che verrà chiamata **Delta\_forza**. Deciso questo possiamo generare una tabella di test che verrà data all'operatore che svolgerà le misurazioni necessarie per la calibrazione

```
Ord_dati <- expand.grid(
  Forza_sx = seq(100, 500, 50),
  Delta_forza = seq(-50, 50, 5),
  Risultato = NA
) %>% mutate(
  StdOrd = 1:n(),
  RunOrd = sample(n()),
  .before = Forza_sx
) %>% arrange(RunOrd)

# write.csv(Ord_dati, "Test_suite.csv")
```

Definiamo **StdOrd** come ordine in cui `expand.grid` ha generato la tabella e **RunOrd** come una *casualizzazione* di **StdOrd** in modo da ottenere una sequenza di misure casualizzate così da diminuire l'effetto di di possibili variabili modificanti che non vengono considerate nel modello fisico.

Ottenendo la seguente tabella: 2.1:

```
Ord_dati[1:5,] %>%
  kable(booktabs=T, caption="Ordine di test") %>%
  kable_styling(latex_options = c("striped", "HOLD_position"), position = "center")
```

Tabella 2.1. Ordine di test

StdOrd	RunOrd	Forza_sx	Delta_forza	Risultato
100	1	100	5	NA
148	2	250	30	NA
70	3	400	-15	NA
51	4	350	-25	NA
65	5	150	-15	NA

OOOOOO Ora l'addetto alle misurazioni per la calibrazione può seguire fare le misurazioni in ordine casualizzato

### 3 LETTURA DEI DATI

Come è già stato detto durante l'esperimento abbiamo *angle* come risultato, *F1* e *DF* come variabili da noi modificabili.

Tabella dei dati ottenuti: 3.1

```
Misurazioni <- read.csv("misurazioni.csv", comment="#")
Misurazioni[1:10,] %>%
  kable(booktabs=T, caption="Ordine di test") %>%
  kable_styling(latex_options = c("striped", "HOLD_position"), position = "center")
```

Tabella 3.1. Ordine di test

time	F1	DF	angle
0	100	5	0.64
60	250	30	2.82
120	400	-15	-1.05
180	350	-25	-1.95
240	150	-15	-2.42
300	100	25	5.33
360	200	-30	-4.15
420	450	15	0.82
480	100	0	0.14
540	300	-10	-0.95

Andato a mettere a grafico otteniamo:

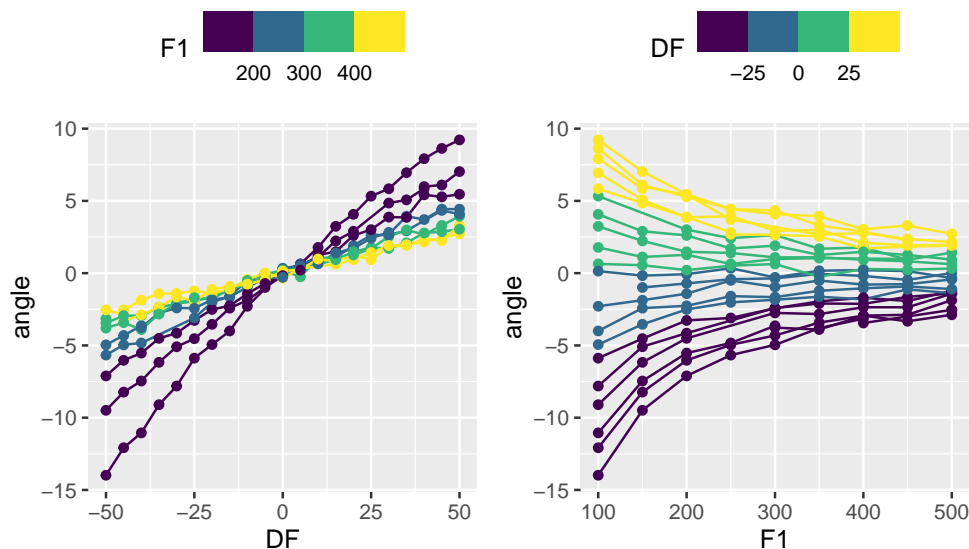
```

g1 <- Misurazioni %>%
  ggplot(aes(x=DF, y=angle, group=F1, color=F1)) +
  geom_line() +
  geom_point(aes(y=angle)) +
  scale_color_viridis_b() +
  theme(legend.position="top")

g2 <- Misurazioni %>%
  ggplot(aes(x=F1, y=angle, group=DF, color=DF)) +
  geom_line() +
  geom_point(aes(y=angle)) +
  scale_color_viridis_b() +
  theme(legend.position="top")

g1 + g2

```



## 4 REGRESSIONE

Ora possiamo iniziare a fare la regressione però prima dobbiamo fare alcune considerazioni del tipo:

La regressione seguirà un modello fisico:

$$\tan(\text{angle}) = \left( a \frac{DF}{2F1 + FM + DF} \right)$$

questo non è un modello lineare infatti per poter regredire i punti dovremmo usare un metodo non lineare, nel nostro caso useremo il metodo dei minimi quadrati.

### 4.1 Selezione dati di train

Prima di fare la regressione possiamo selezionare alcuni punti da omettere dalla regressione del modello in modo da poterli usare come test.

```

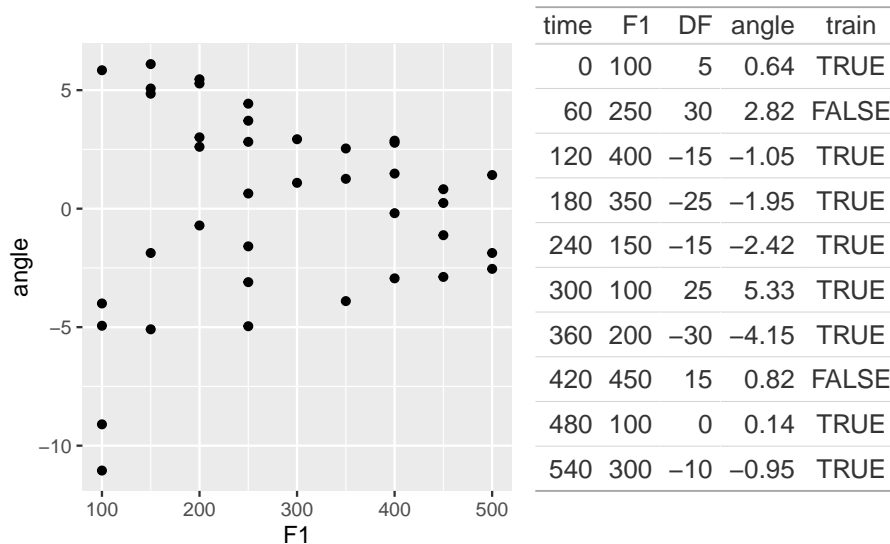
Misurazioni <- Misurazioni %>%
  mutate(
    train = runif(n()) > 1/4

```

```
)

g1 <- Misurazioni %>%
  filter(!train) %>%
  ggplot(aes(x=F1, y=angle)) +
  geom_point()

g1 + wrap_table(Misurazioni[1:10,], space="fixed")
```



## 4.2 Regressione al minimi quadrati

Come già detto la regressione non sarà lineare ma useremo il metodo dei minimi quadrati che in *R* si utilizza tramite la funzione `nls`.

La funzione `nls` deve avere come argomenti:

- Funzione -> Funzione che rappresenta il modello fisico che stimo considerando per la taratura
- Start -> valore di partenza per le variabili di calibrazione `a` e `FM`
- Data set -> misurazioni su cui vogliamo regredire il modello fisico

per comodità possiamo fare una funzione che contiene il modello fisico e ci restituisce l'angolo dati i parametri

```
func <- function(F1, DF, a, FM){
  angle <- a*(DF / 2*F1 + FM + DF)
  return(angle)
}
```

```
reg <- nls(tan(angle) ~ func(F1, DF, a, FM), start=list(a=1, FM=20), data=Misurazioni)
summary(reg)
```

```
##
## Formula: tan(angle) ~ func(F1, DF, a, FM)
##
```

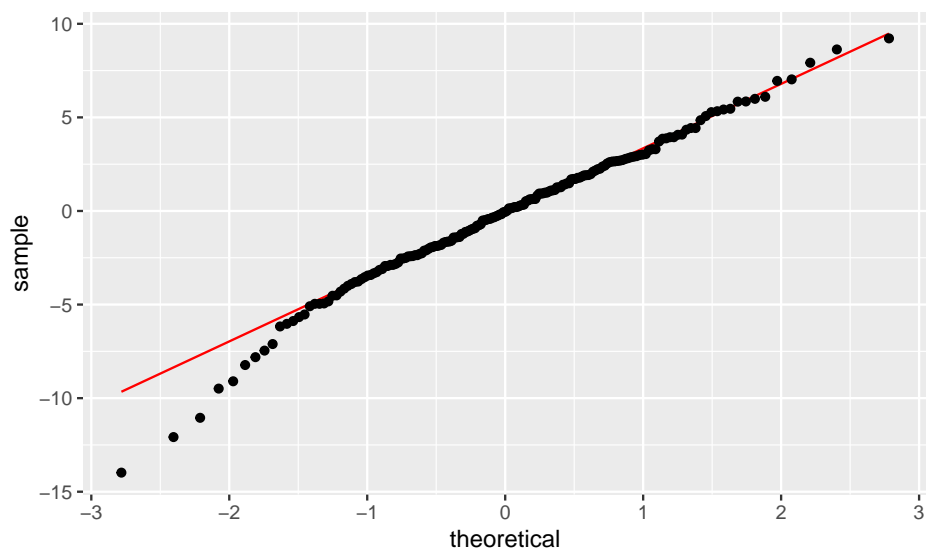
```
## Parameters:
##      Estimate Std. Error t value Pr(>|t|)
## a  -8.588e-05  8.199e-05  -1.047   0.296
## FM -4.745e+03  6.666e+03  -0.712   0.478
##
## Residual standard error: 5.572 on 183 degrees of freedom
##
## Number of iterations to convergence: 2
## Achieved convergence tolerance: 4.08e-08
```

```
cor(atan(Misurazioni$angle), predict(reg)) %>% abs()
```

```
## [1] 0.8409558
```

### 4.3 Verifica di normalità

```
Misurazioni %>%
  ggplot(aes(sample=angle)) +
  geom_qq_line(color="red") +
  geom_qq()
```



```
shapiro.test(Misurazioni$angle)
```

```
##
## Shapiro-Wilk normality test
##
## data: Misurazioni$angle
## W = 0.98236, p-value = 0.01958
```

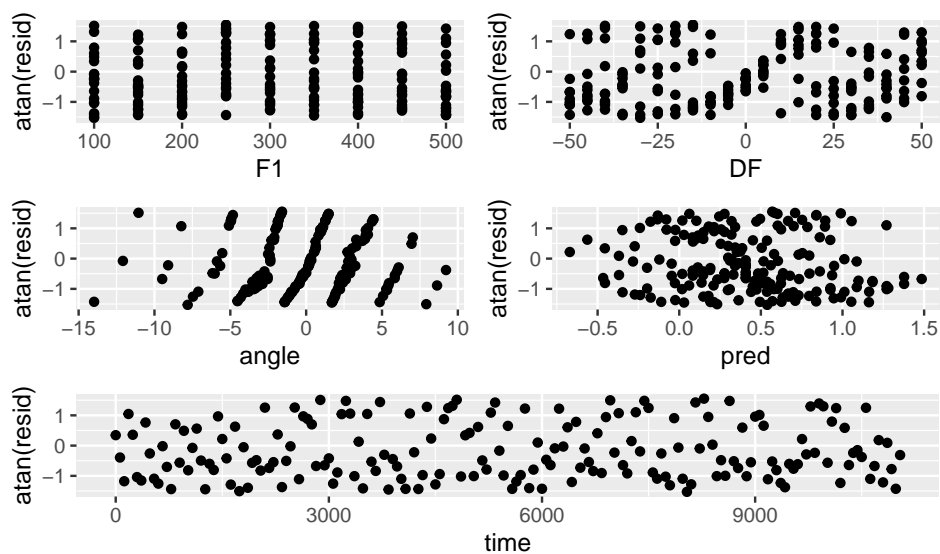
### 4.4 Analisi dei residui

```

resid_plot <- function(t, n) {
  t %>%
    ggplot(aes(x={n}, y=atan(resid))) +
    geom_point()
}

Misurazioni %>%
  add_residuals(reg) %>%
  add_predictions(reg) %>% {
    (resid_plot(., F1) + resid_plot(., DF)) /
    (resid_plot(., angle) + resid_plot(., pred)) +
    resid_plot(., time)
  }

```



## 4.5 Bootstrap

```

stats <- function(data){
  fit <- nls(tan(angle) ~ (a*(DF / 2*F1 + FM + DF)), data=data, start=list(a=1, FM=20))
  fit$m$getPars()
}

stats(Misurazioni)

```

```

##           a           FM
## -8.587860e-05 -4.744651e+03

```

```

Misurazioni.b <- boot(Misurazioni, R=10000, statistic=function(x, i) stats(x[i,]))

```

```

boot.ci(Misurazioni.b, type="perc", index=1)

```

```

## BOOTSTRAP CONFIDENCE INTERVAL CALCULATIONS
## Based on 10000 bootstrap replicates
##

```

```
## CALL :
## boot.ci(boot.out = Misurazioni.b, type = "perc", index = 1)
##
## Intervals :
## Level      Percentile
## 95%      (-0.0002,  0.0000 )
## Calculations and Intervals on Original Scale
```

```
ci <- list(
  a = boot.ci(Misurazioni.b, type="perc", index=1)$percent[4:5],
  FM = boot.ci(Misurazioni.b, type="perc", index=2)$percent[4:5]
)
```

```
Misurazioni %>%
  mutate(
    #upper = map_dbl(t, f_conf(., f, ci)),
    #lower = map_dbl(t, f_conf(., f, ci, upper=F))
  ) %>% head()
```

```
##   time  F1  DF angle train
## 1    0 100   5  0.64  TRUE
## 2   60 250  30  2.82 FALSE
## 3  120 400 -15 -1.05  TRUE
## 4  180 350 -25 -1.95  TRUE
## 5  240 150 -15 -2.42  TRUE
## 6  300 100  25  5.33  TRUE
```

## 5 CONCLUSIONI

## 6 TABELLE

```
Misurazioni %>%
  head() %>%
  kable(booktabs=T, caption="Ordine di test") %>%
  kable_styling(latex_options = c("striped", "HOLD_position"), position = "center")
```

Tabella 6.1. Ordine di test

time	F1	DF	angle	train
0	100	5	0.64	TRUE
60	250	30	2.82	FALSE
120	400	-15	-1.05	TRUE
180	350	-25	-1.95	TRUE
240	150	-15	-2.42	TRUE
300	100	25	5.33	TRUE

877b1af3fb86aea58f44c21692279e76cc770098